

GERANO

ANNO XXXIII, n. 136-ago 04

CENTRO GIOVANI G.I.A.C.

STOP

**LA PARROCCHIA
"FAMIGLIA DI
FAMIGLIE" E
CASA PER TUTTI.**

oooooooooooooooooooooooooooo



La Conf. Episc. Italiana, il 7 Giugno ha pubblicato il documento "Il volto Missionario della parrocchia in un mondo che cambia", estendendo i legami della comunità parrocchiale, non solo ai propri battezzati e a quelli delle parrocchie limitrofe ma a tutti i cittadini che vivono nel suo territorio. Termina il tempo dell'autosufficienza e dell'autosufficienza parrocchiali, per farsi carico insieme alle altre comunità dell'estensione del regno di Dio. Ci limitiamo a ricordare i temi svolti per avere l'insieme del documento: a) "La parrocchia rivela il suo volto missionario che si fonda su forze già presenti ma anche sul coraggio nella novità"; b) "Nella vita della

Madonna del Cuore: LE CELEBRAZIONI DEL 275° ANNIVERSARIO

Il Vescovo G. P. Benotto incontra la comunità. Riaperta al culto la chiesa di S. Maria Assunta e scoperto il monumento agli eroi Nassirya.

A quattro anni dal sisma, sabato 17/4/04, è stata riaperta ai fedeli la chiesa di S. Maria Assunta, sede della venerata Madonna del Cuore e spazio sacro dove i geranesi da oltre undici secoli pregano Dio e lodano la Sua Madre. Il rinascimentale edificio è apparso in tutta la sua originale armonia, progettata per l'ampliamento tra il 1830-35 dagli architetti Giuseppe e Luigi Valadier e poi realizzata da altri nel 1850; i lavori di restauro sono stati diretti dall'ing. Mario Biritognolo (su prog. Arch. G. Viviano), eseguiti dalle imprese Socore e Fuselli e sovvenzionati dalla Regione, per un importo di 800 milioni. Il parroco Don Giovanni Censi nel dare il "benvenuto" al Vescovo Mons. Giovanni Paolo Benotto, all'On. Storace presidente della Regione sostenitore dell'opera, e alle altre rappresentanze civili e militari, intervenute anche per il concomitante scoprimento del monumento ai Caduti di Gerano nelle Guerre e agli Eroi di Nassirya, ha ricordato che "i geranesi si identificano in questa chiesa e nella devozione della Madonna che in essa venerano". Il Vescovo Mons. Benotto, nella concelebrazione insieme ai parroci di Ciciliano e Cerreto Laziale, ha intrattenuto i numerosissimi fedeli sul significato di Chiesa, corpo mistico, spiegando: "...anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo" e consegnando alla loro cura le varie chiese del paese come segno e testimonianza cristiana della comunità. La pioggia torrenziale, al termine della messa, non ha impedito il corteo e la cerimonia per lo scoprimento di un "soldato bronzeo" che impugna il tricolore ed apre la destra quasi a fermare la violenza e la guerra; ai suoi piedi due lapidi portano incisi i nomi dei caduti geranesi e dei martiri di Nassirya. Sul largo della degradante via Castellana, il Vescovo prima della benedizione ha invitato tutti alla preghiera, il Sindaco Fubelli Giorgio e l'On. Storace hanno ricordato l'alto valore degli Eroi, un picchetto d'onore dei Granatieri di Sardegna ed altri militari hanno

comunità ci deve essere un solo desiderio: tutti conoscano Cristo, lo scoprano e lo ritrovino"; c) "Dobbiamo custodire la domenica, e la domenica custodirà noi e le nostre parrocchie, nutrendone la vita"; d) "La parrocchia missionaria fa della famiglia un luogo privilegiato della sua azione e si scopre famiglia di famiglie"; e) "L'apertura alla carità significa far crescere la coscienza dei fedeli sui temi: pace tra i popoli, giustizia, povertà"; f) "La Chiesa non ha bisogno di professionisti della Pastorale ma di volontari con stile di vita evangelica".

Il Parroco

~~~~~  
**PENSIERO  
 DEL MESE**  
 ~~~~~



~~~~~  
**"LODATE IL  
 NOSTRO DIO"**

<Lodate sole e luna, lodatelo fulgide stelle, lodatelo cieli dei cieli, voi acque al di sopra dei cieli. Lodate il Signore, creature, voi mostri marini ed abissi, il fuoco e la neve e la nebbia, il vento che a Lui obbedisce> (Cantico)  
 ~~~~~

presentato le armi, la Fanfara dei Carabinieri ha suonato il "Silenzio" e spronato i partecipanti a cantare l'inno "Fratelli d'Italia".

Mons. Benotto apre le Celebrazioni del 275°. Solenne anniversario della Madonna del Cuore.

La Novena predicata dai Padri Passionisti, in particolare per la gioventù, è sfociata nella "Calata" della Madonna del Cuore, di sabato 1 maggio, presieduta dal Vescovo, Giovanni Paolo Benotto, con la chiesa di Santa Maria gremita all'inverosimile di fedeli, dato che il rito, dopo 4 anni, tornava ad essere svolto nella sua sede. Benotto, partecipandovi per la prima volta, ha sintetizzato il suo pensiero attorno allo slogan scelto dal Comitato Festeggiamenti: "Dal Cuore, la Speranza". "Dall'Amore della Madre di Dio al Cuore del Padre, fonte di sicura misericordia e speranza per ogni uomo". Anche il prelado ha seguito il percorso del borgo medievale, caratterizzato da mostre e dal Museo dell'Infiorata; terminata la Vespertina, puntuali gli infioratori hanno iniziato il lavoro di allestimento della secolare Infiorata, realizzando esclusivamente a fiori (contro l'implacabile pioggia e maltempo) i seguenti temi: Rosone con Cuore, Nome di Maria, l'Europa dei 25 Paesi, le Olimpiadi di Atene, dalla guerra alla pace: i Caduti di Nassirya, VII centenario di F.Petrarca, Anniversario del dogma dell'Immacolata Concezione, Angelo caratteristico. Il lunotto con lo stemma del Vescovo di Tivoli. Nel giorno festivo di domenica 2 maggio la comunità ha accolto per la Celebrazione e Processione S. Em.za Rev.ma Card. Giovanni Canestri, che è rimasto entusiasta ed ammirato del segno di testimonianza cristiana legato alla devozione mariana, ancora intatto nell'animo e nel costume dei geranesi. Momenti più salienti della festa, oltre alla Calata ("riservata" ai fortunati che hanno trovato spazio in chiesa), agli occhi degli intervenuti sono apparsi il passaggio della Sacra Immagine sul tappeto floreale e l'esposizione della Madonna nella sera di sabato, fino alle 24, ed altrettanto nel giorno della festa. Sul versante folcloristico da sottolineare la presenza della Banda locale "Amici della Musica" e del concerto di quella di Rutignano, con l'annesso coro. I festeggiamenti proseguiranno oggi, domenica 9 maggio, con la giornata dedicata alla Comunione presieduta da S. Em.za Rev.ma Card. Dario Castrillon Hoyos, e l'Infiorata "d'Arte", alla quale parteciperanno i principali Comuni Infioratori d'Italia.

Novena affidata ai Padri Passionisti: missione giovani in preparazione alla festa.

Nessuno se l'aspettava. I giovani hanno riscoperto un'appartenenza. L'Infiorata, che racconta da 275 anni la fede di un popolo, li ha interessati e coinvolti. La Missione Giovani in preparazione alla Festa della Madonna del Cuore, si è rivelata una scelta pastoralmente utile. La catechesi ai giovani, è stata preceduta da un'animazione sia in chiesa, sia per le strade del paese con il contributo dei giovani della Tendopoli che hanno affiancato i Padri Missionari Passionisti P. Francesco e Confratello Lorenzo. Oltre la catechesi per la novena, tre incontri hanno preceduto gli appuntamenti con i giovani alle ore 21. Giovedì 22 aprile (incontro con i genitori dei Cresimandi, Comunicandi e Gruppo Famiglia) si è riflettuto sulla necessità di avere chiare le motivazioni per le quali si aderisce alla fede e si

ARTISTI QUADRI INFIORATA 2004

Rosone con Cuore (Felici Alberta e Rosella); *Nome di Maria* (Santori Diego); *VII Centenario. Petrarca* (Patrizi Ivan e Ass. Trellanum); *L'Europa dei 25 Paesi* (Proietti Lidia); *Olimpiadi di Atene* (Proietti Mauro); *Dalla guerra alla pace: i caduti di Nassirya* (Felici Mariana); *Anniversario del Dogma dell'Immacolata Concezione* (Censi Francesco); *Angolo Caratteristico* (Censi don Giovanni); *Lunotto con lo stemma del Vescovo di Tivoli* (Centro Giovani G.I.A.C.).



TEATRO ITINERANTE

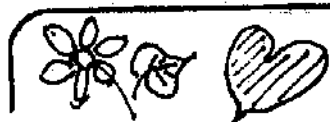
Rievocazione storica della venuta della Madonna, sulle tre piazzette del centro storico: Santa Maria (*"Prima della Calata"*), Via del Palazzo (*"Ostensione del Quadro di parte dei missionari"*), Costa del Muro-Torricello (*Preparativi immediati e giorni di festa"*).

16 Maggio '04. Attori: Proietti Di Fulvio Giacomo, Clementi Antonello, Santori Diego, Proietti Manuel, Priori Laura, Santori Luciano, Proietti Enrico, Morasca Mirko, De Angelis Agnese, Proietti Natalia, Onorati Anna, Proietti Valentina, Luzzi Enrica, Di Pietro Benedetto, Priori Luca, Viotti Caterina, Lombardozzi Luca.

introducono i figli al cammino. La cultura predominante non ci aiuta a capire il senso dell'esistenza. I genitori si sentono soli e impreparati a rispondere alla domanda di senso che emerge dai loro figli. I veri valori sono dati dalla chiarezza del fine per cui si vive. Nel secondo giorno (incontro con le Confraternite e le Associazioni), si è riflettuto sulla necessità di essere nella Chiesa e di amarla. Le Associazioni dovrebbero essere i segni delle realtà future, nel quotidiano della vita parrocchiale e questo richiede di non vivere solo gesti tradizionali ma di riempirli di vitale significato. Nel terzo giorno, riservato ai Catechisti, operatori parrocchiali e Comitato Feste e festeggiamenti si è meditato sull'episodio del "rinnegamento" di Pietro: esaminate le cause dell'indifferenza religiosa, si è notato che, come Pietro anche noi seguiamo da lontano il Signore e non viviamo un'appartenenza responsabile. Domenica 25 aprile la comunità si è animata con l'affidamento dei bambini alla Madonna del Cuore, che, partiti in corteo dalla chiesa di San Lorenzo, con i cappellini, disegni, fiori, slogan, preceduti dalla croce incisa con i loro nomi, sono giunti a Santa Maria per la Celebrazione della Messa. Da lunedì 26 a giovedì 29 si sono svolti gli incontri con i giovani. Partendo dalla constatazione della situazione differenziata e precaria dentro la quale vivono i giovani si è giunti, nel primo giorno, alla conclusione che se si vive per far quello "che ci pare", viene ad essere atrofizzata la libertà; si è convenuto che solo Gesù ci ha donato e ci dona la libertà: per Egli è la verità dell'uomo. Questa verità si sperimenta oggi nella Chiesa vissuta nel proprio territorio con tutte le precarietà che questo comporta. Durante la Celebrazione Penitenziale, i giovani scrivevano su una croce il loro nome e si impegnavano a portarla con fede e responsabilità verso il 300° Anniversario della venuta della Madonna del Cuore a Gerano. Questi giorni di festa (1,2 maggio) siano il punto di proseguo e di partenza del cammino dei giovani con la Madre di Dio.

Seconda e terza domenica di Maggio: la devozione mariana nella religiosità, arte e cultura.

All'Infiorata d'Arte, nella seconda domenica di maggio, dedicata alla Comunione, hanno partecipato i Gruppi Infioratori dei Comuni di Camaiore (LU), Castelraimondo (MO), Genzano (RM), Gerano (RM), Gharb - Gozo (Malta), Sigillo (PG), Noto (SR) e di San Valentino Torio (SA). L'Immagine della Madonna del Cuore, portata a braccio, preceduta dal corteo delle Associazioni religiose e civili del paese e dai bambini della Prima Comunione, è stata issata sulla macchina professionale presso l'Infiorata per la preghiera recitata dai bambini e conclusa da S. Em.za Card. Dario Castrillon. Sulla piazza, nel pomeriggio, si sono esibiti in concerto la Banda musicale ed il Coro della città di Rutignano di Bari. La terza domenica (16 maggio) dedicata alla cultura è stata preceduta nel sabato dalla "serenata alla Madonna" presso la chiesa di Santa Maria, eseguita dal Coro della Schola Cantorum di Santa Maria Assunta di Gerano ed il recital degli alunni della Scuola Elementare. Nel giorno festivo, alle ore 10, sulla piazzetta dei Carabinieri nelle adiacenze del Museo dell'Infiorata si è aperta la Mostra sul pittore Sebastiano Conca (1680 - 1764) corredata di alcuni quadri originali, organizzata dall'Ass. Culturale Trellanum ed illustrata dal tiburtino Prof. Vincenzo Pacifici. Nella Sala Consiliare, alle ore 16, il Presidente Ing. Proietti Luigi, l'Ass. provinciale Vita Vincenzo ed il Vice Sindaco Eumeni Andrea, hanno



RECITAL del "Piccolo coro delle Scuole Elementari".

Guidati dalle insegnanti Lombardozzi Fausta, Pisanelli Sandra, De Propriis Silvia e Censi Valeria, e diretti dal Maestro Mariano Fratocchi, gli alunni si sono esibiti tra canti poesie e recite offrendo un commovente momento rievocativo. Canti eseguiti: Di Gerano gran Regina, Oltre l'immagine, La Strada che conduce a Gesù, Magnificat, Fratello Sole Sorella Luna, Kumbaja. Poesie e brani letterari: "Madonna der Core", "Madonna mea", "Docentucinquant'anni fa", "nfiolata", "Fiori di campo", "Fontana della piazza", "Lettera del Gesuita P. Mario Tranquilli", "Per 'nnabballe", "Macchiaroli de Jeranu", "gni giornu unu, cale vota doa", "Passatemp". (15-05-04). A seguire:

Concerto in onore della Madonna del Cuore della Schola Cantorum "S. Maria Assunta"

Brani eseguiti: Veni Creator (L. Perosi); Santo (Gen Rosso); Rallegrati Regina del Cielo (R. Tagliabue); Alleluia; Gloria (Gen Rosso); Ave Verum (W.A. Mozart); Fratello Sole Sorella Luna (Riz Ortolani); Kumbaja (folklore africano). Coro diretto dal M^o Mariano Fratocchi, organista Andrea Proietti.

introdotto la presentazione dei due ultimi singolari libri del Parroco Don Giovanni Censi: "Scarabocchi" (versi e dialoghi in dialetto geranese) e "Le Chiese di Gerano" (ponderoso volume di storia sull'attività religiosa, pastorale e sociale delle otto chiese - oggi cinque - sorte nel territorio di Gerano). Nella cornice del mese mariano, dopo la recita del Santo Rosario, per inconvenienti tecnici, si è dovuto rimandare il previsto Teatro itinerante per le vie del Centro Storico, sul testo "Nascita di una devozione". La quarta domenica si svolgerà all'insegna della solidarietà e l'ultima sarà di ringraziamento.

Ultima domenica di Maggio: riposizione e bacio della Madonna.

Preceduta nel sabato, dalla rievocazione storica della venuta del quadro della Madonna del Cuore a Gerano, con il teatro itinerante per le strade del centro storico, la Messa Vespertina della domenica celebrata con solennità da P. Gabriele Cingolati ha chiuso le celebrazioni di Maggio con grande concorso e devozione del popolo.

A cura di Andrea Proietti

* **PELLEGRINAGGIO ALLA MENTORELLA (2-06-04).** Le Confraternite hanno condotto quasi 200 pellegrini, a piedi ed in macchina, verso il santuario mariano per la messa e la recita del rosario, con la collaborazione della Protezione Civile e Pro-Loce.

QUEL CHE RIMANE NEL CUORE

"Nel mio giardino ci sono tante piante: olivi, allori, cedri, mimose, oleandri, aranci, limoni e mandarini. Tutti così vicini, alla rinfusa. Sembra che si stringano le mani. Sono i "comunitari" della terra che li nutre e li protegge. Così, come gli uomini di adesso! Poi ci sono rose e gelsomini, acanti, gigli, viole e ciclamini. Ma sapete qual è la pianta che io amo e mi rallegra in primavera? Il lilla, lì sotto una finestra, che mi ricorda il dolce mio Gerano e l'Infiorata. Quando a mucchi i fiori raccolti venivano deposti nella nostra cantina e nell'androne, per essere poi disposti nella notte, con arte, dagli infioratori, sui "quadri" già ben delineati lungo la "Piazza della Vittoria". Era un evento atteso, eccezionale. Gli uomini lavoravano alla luce di pochi lampioni ma ogni tanto, tra risa e motteggi, mandavano un'invocazione, non certo riverente, alla Madonna. Io, che non riuscivo a dormire, ero tentata allora di andare sulla loggia per domandare a quegli infioratori se questo era un rendere omaggio alla Madonna la cui Immagine sarebbe passata, con solenne processione, l'indomani mattina, su quei fiori. Io, avevo imparato a scuola e nel catechismo, dalle suore, che bestemmiare è non solo incivile ma addirittura peccato! Ma papà poi, mi convinceva che quella blasfema invocazione-imprecazione, faceva parte dell'intercalare nel linguaggio tra amici, senza malevola intenzione. Ora non so come avvengano i preparativi notturni per la festa della Madonna del Cuore. Manco da decenni!! Penso però che i geranesi siano degnamente e cristianamente pronti per manifestare la loro indiscussa, grande devozione alla Madonna del Cuore. Ed io sarò, con il pensiero, tra loro."

Ariccia, Marzo 2004.



Alba Maria Mendico Rustia

notiziario

LA NUOVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Le elezioni amministrative del 12 e 13 Giugno scorsi si sono concluse con la vittoria della lista n° 2 "Uniti per Gerano" con 518 voti per il candidato a Sindaco Eumeni Andrea e 372 per la lista "Alleanza per Gerano", dello sfidante D'Armini Mario. Una vittoria che ha confermato la fiducia degli elettori in un gruppo dirigente che molto ha fatto per il nostro paese, soprattutto negli ultimi anni. Il nuovo Consiglio Comunale è così composto: in maggioranza ANDREA EUMENI (Sindaco); Assessori: Giorgio Fubelli (Vice Sindaco), Francesca Ficorella, Luciana De Propriis, Mauro Proietti; Consiglieri: Enrico Proietti, Luciano Bertoldini, Enrico Memeo, Giuseppe Proietti (Capello). In minoranza i Consiglieri: Mario D'Armini, Sebastiano Proietti, Claudio Censi, Vincenzo Proietti. L'insediamento del nuovo Consiglio Comunale è avvenuto nella seduta consiliare del 2 Luglio scorso. La redazione di gerano-Stop augura al nuovo Sindaco e a tutti i consiglieri comunali buon lavoro. **QUESTI I NUOVI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI DAL 1 SETTEMBRE 2004: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11.30 e il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 18.00.**

CALCIO: A.S. GERANO

Notizie... ..dall'America

Grazie all'interessamento dell'amico Franco Emilio Pirone e al costante lavoro del Presidente Sandro Di Pietro (lasciato spesso solo anche dalla società), nel prossimo anno vedremo la gloriosa A.S. Gerano 1967 militare ancora nel campionato di II^a cat. La speranza di tutti è quella di non assistere ad un altro campionato vergognoso da parte dei nostri calciatori, troppo spesso in balia degli avversari e con una determinazione ed un impegno rasenti lo zero. L'allontanamento di mister Giuseppe Felici, non sempre l'unico colpevole, toglierà eventuali alibi ai ragazzi, che dovranno onorare fino alla fine la storica maglia giallo-oro. Chi non se la sente, che rimanga fuori, ma dall'inizio. La nostra speranza è anche quella di vedere nell'ambito societario persone che affianchino nel lavoro Sandro di Pietro. Ma l'A.S. Gerano è anche foriera di belle notizie, come quella

AVIS

L'AVIS Comunale di Gerano, il 27-06-2004 ha festeggiato i 10 anni di attività. In Piazza degli Eroi, presso la Sala Consiliare, il Presidente Giovanni Dolfi e il Direttivo in carica, hanno accolto le delegazioni delle sezioni AVIS "consorelle" intervenute ed il Vice Direttore del Reparto Ematologico, nonché Responsabile del Settore Donatori, dell'Ospedale Sandro Pertini, Dott.ssa Paolina Gargiulo. Infatti tale ospedale funge da centro per la confluenza del sangue raccolto nel comprensorio della città di Aprilia. Alla Celebrazione Eucaristica è seguita la deposizione di una corona di fiori al monumento dei caduti e la consegna dei diplomi di riconoscimento ai veri protagonisti della ricorrenza, cioè ai donatori geranesi che hanno contribuito in questi anni alla crescita della sezione. Sono state consegnate n° 4 medaglie di bronzo e n° 36 diplomi di benemerita. Nel medagliere nazionale le medaglie di bronzo spettano ai donatori che hanno offerto il sangue in più di 15 occasioni, mentre i diplomi vanno a quelli appena superiori alle 8 circostanze. La serata si è conclusa con una cena in piazza offerta a tutta la popolazione, allietata dal concerto Jazz della "Italian Dixielanders" Band.

Anna Rita Felici

dell'amichevole "più folle del mondo" che ha visto i nostri ragazzi confrontarsi con la nazionale di Monserrat (1-1) e contro l'under 22 (2-2). *"Tutto è cominciato come scherzò - afferma il Presidente Di Pietro - E' stata un'esperienza indimenticabile anche sotto l'aspetto culturale. Siamo stati ricevuti anche dal console l'On. Carlo Falcone. Un grazie va anche a chi, insieme a me, ha creduto a questo progetto fin dall'inizio, Armando Santarelli"*. La società va anche ringraziata per aver organizzato un torneo di calcetto per ragazzi grandi e piccoli. Le squadre erano divise per colori (Celesti, Gialli, Rossi, Azzurri, i Piccoli Arancioni, Blue, Rosso Prugna). Per quanto riguarda i grandi la vittoria è andata agli azzurri, guidati da Mauro Proietti; al secondo posto i gialli, allenati da Danilo Proietti, al terzo i Celesti, all. Marco Morasca, al quarto i Rossi guidati da Fabrizio Proietti. Per i piccoli, posto d'onore agli Arancioni, allenati da Emiliano Nicolai, secondo posto per i blue di Andrea Proietti e terzo posto ai Rosso Prugna, allenati da Luciano Censi. L'A.S. Gerano ringrazia anche il Consiglio Regionale del Lazio, grazie al quale ha potuto organizzare questo torneo, tramite contributo. Finite le vacanze, finiti i vari tornei, il pensiero si sposta di nuovo verso il campionato...auguriamoci decente. Combattere sempre, mollare mai. Forza Giallo-Oro!!!!



HO VISTO GERANO...

Per la prima volta, negli ultimi nove anni, ho avuto modo di assaporare per qualche giorno, le sensazioni dell'Agosto Geranese. *Ho visto* un paese cresciuto. Il terremoto, grazie al cielo, è ormai un ricordo e, l'Amministrazione Comunale, ha sviluppato nel migliore dei modi il recupero del centro storico. Desidero fare un plauso sincero al Sindaco uscente Giorgio Fubelli che, silenziosamente e con concretezza è riuscito in tempi brevi ad ultimare i lavori e a realizzare per Gerano opere importanti. Un altro merito, dopo nove anni di amministrazione, è l'aver impiantato solide basi per una continuazione, coinvolgendo i giovani e le donne. Ricordo un tempo, quando don Giovanni "predicava cultura" e stimolava noi giovani a studiare e a partecipare alla vita socio-cristiana e civile del paese. Oggi *Ho visto*: un Museo dell'Infiorata e uno delle Scatole di Latta (brava Marina!), una Banda Musicale, un Coro, una Pro-Loco attiva, Comitati che consumano l'asfalto, quattro chiese bellissime e tant'altro. *Ho visto* che le parole del parroco nel tempo sono state raccolte. *Ho visto* tanti geranesi collaborare in sintonia per le festività della Madonna, dell'Assunta e di S. Rocco. *Ho visto* una partecipazione sempre puntuale alle funzioni religiose, le Confraternite, il cantante di grido, tornei sportivi, situazioni romantiche per i nostalgici, giochi per i piccoli e una riuscita rappresentazione teatrale in dialetto sulla piazza gremita; lì *Ho visto* bambini, ragazzi, uomini, donne, anziani, tutti con le lacrime agli occhi per il divertimento. Il neo Sindaco, Andrea Eumeni, in testa, si è messo in gioco recitando. Il mio auspicio è che si possa sviluppare una rassegna teatrale dialettale che coinvolga anche i paesi limitrofi. *Ho visto* davvero un paese sereno che oggi è nell' Europa e, secondo i tempi, nel 2004. Gerano continua così!!!

Mario Placidini

%%%%%%%%%

APERTA LA SEZIONE CACCIATORI

"Giovanni Eumeni"

Domenica 1 Agosto, alle ore 18.00, alla presenza del Sindaco Andrea Eumeni, del parroco don Giovanni, del Presidente Prov.le della Federcaccia Antonio Angeletti, del Presidente della locale sezione Claudio De Propriis, è stata inaugurata la neonata Sezione Cacciatori. Presenti i 36 iscritti e molti altri cacciatori dei paesi limitrofi, e siccome "tutti i salmi finiscono in gloria" alla cerimonia inaugurale è seguita una luculliana cena a base di pappardelle di cinghiale e pecora "agliu cuttur".

Ercole De Lellis

LA MARATONA della PRO-LOCO

Allestite le varie mostre dei mestieri e "Casa dei nonni" nel mese di Maggio, continua il tour de force del gruppo guidato da Giuseppe Proietti (Capello). Infatti la pro-Loco è stata presente alla fiera con gruppi folkloristici e piatti tipici; per la Sagra degli Strozzapreti del 24/25-07 e nella festa del tesseramento del 7 Agosto (gnocche e panzanella); di supporto alle cene del decennale dell'Avis e apertura Sezione Cacciatori; infine con la proiezione di film nell'Agosto Geranese.

PUNTI DI VISTA

LE CASE DELLE BAMBOLE

Buona, in complesso, l'opera di restauro della fascia periferica delle case adiacenti le Porte Amato, Maggiore, e le piazze. Peccato che dal lavoro non affiori l'identità tipica che contraddistingueva la pur modesta architettura del borgo geranese, con stipiti ed archi in tuffo, facciate in ocre o rosa, infissi verdi su riquadri bianchi, limpidi come gli occhi di un volto e aventi sullo sfondo le tonalità dei boschi. Oggi, risulta tutto appiattito in una monotona coltre estesa in modo uniforme a vari paesi del Lazio, culturalmente e morfologicamente distanti varie miglia dalla storia e configurazione topografica del nostro paese. Gerano non è stato mai feudo succube di un semplice signorotto! L'autonomia comunale, sfruttando la rivalità dei feudatari, lo ha emancipato fin quasi dalle origini, permettendo nei secoli una vivace fioritura di ardite costruzioni, innalzate dalle varie famiglie emergenti. Per fortuna, il restauro si è fermato alla parte ottocentesca, non intaccando il vero centro storico. Le tinte, tutte giocate in semitoni e grigi, rotte in sequenza da un rosso di gusto "marinaro", con infissi e riquadri colorati a piacere, pseudo pietrame disegnato, mortificano l'aspetto semplice e gentile del vecchio paese "ridente". Avremmo preferito, piuttosto, qualche ritocco strutturale, per esempio portali in pietra (almeno sulle Porte principali, anche riguadagnando spazi abusivi); far riemergere qualche memoria architettonica, restaurare il Fontanile e rimuovere eccessi postumi. Sorte peggiore sembra essere toccata al borghetto medievale di S. Anatolia, dove, in barba a quanto recitava l'oggetto del cartello dei lavori, vengono totalmente ignorati gli antichi segni stilistici, gli archi a tutto sesto (o ribassati) in pietra locale, laterizio e "cappellacciu degliu amaru", che immettevano forse ai magazzini dell'antica "domus culta", e certamente della Fiera.

PIAZZALE NASSIRIYA e parziale ripristino della VIA CASTELLANA

L'Amministrazione Comunale uscente guidata dall'ormai ex Sindaco Giorgio Fubelli ha condotto a termine, con merito, la grande impresa di

%%%

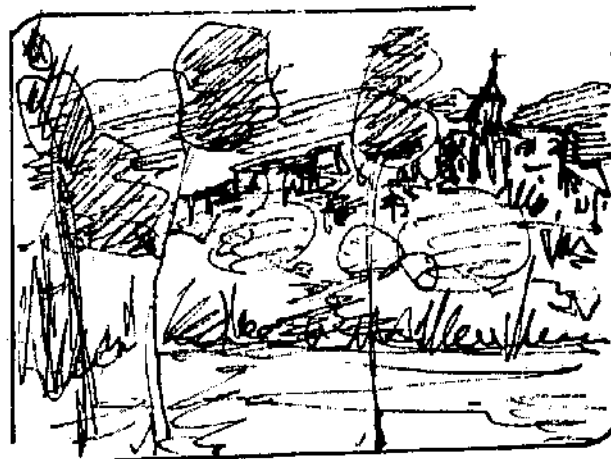
ANGOLO POETICO

%%%

Tempu de Maggio

Longu ju fossu regunfiu,
addò resciacquanu
i panni,
fémnone gobbe
e lèste,
d'ari tempi,
gli occhi
de 'nchiattu
scauzu
sé 'sso arrobbatu
ju ceru,
e le fratti
spannanu
scrizzigli de fiuri.

%%%



%%%

bonifica dell'ex località Vignole, costruendovi il Piazzale dei Caduti di Nassiriya, sormontato dal monumento dei valorosi caduti geranesi ed eroi italiani in Nassiriya. Già il muro d'ingresso, trattato a faccia vista, lascia intravedere un'opera degna di rispetto, sia per lo sfruttamento dei terrapieni che per il servizio di parcheggio macchine e utilità di via di valico verso il cuore del centro storico sul trivio di S. Maria, ove insiste la coincidenza delle tre Porte. Sul piazzale, nell'angolo prospiciente, in un'esda circoscritta e ben disegnata si erge la statua bronzea (di dimensioni superiori al naturale) del milite difensore dei valori italiano. Una volta che saranno cresciute le piante messevi a dimora, le balconate offriranno un giardino pensile con

ampio belvedere, lasciando alle spalle un suggestivo tratto di mura perimetrali da anni rimaste soffocate da rovi e sterpaglie.

a cura della redazione



MINI-CRONACA

- 1-01-04 ore 11.00 Messa e Esposizione Santissima, Adorazione fino alla 18.00.
- 3-01-04; Vespertina a S. Anatolia e bacio Bambinello; ore 18.00 a S. Lorenzo concerto coro "S. Maria" e bambini elementari.
- 6-01-04: Bacio Bambinello a S. Lorenzo.
- 10-01-04: inizio corso prematrimoniale.
- 13-01-04: Te Deum per gli scampati terremoti.
- 15-01-04: i pittori De Paolis Mario e Stefano iniziano il restauro della volta di S. Maria.
- 18-01-04: rendiconto della Conf. Madonna del Cuore, votazioni del Direttivo e rielezione del Priore Di Priamo Giuseppe. Benedizione animali nell'atrio in onore di S. Antonio e Messa senza processione
- 24-01-04: Tempo freddissimo! Sulla pianura si registrano -11°!!
- 29-01-04: neve a Gerano!
- 8-02-04: incontro Comitato 275° Madonna del Cuore; congresso Confr. S. Rocco.
- 11-02-04: giornata di solidarietà con l'ammalato, concelebrazione col P. Passionista Francesco.
- 21-02-04: al teatro carnevale dei bambini promosso dalla Pro-Loco.
- 22/24-02-04: Esposizione del SS.mo Sacramento delle 40 ore; spettacolo e replica del teatro di carnevale seguita dalla cena degli attori.
- 19-03-04: festa di s. Giuseppe. Tolte le ultime impalcature, gli operai spazzano S. Maria!
- 25-03-04: ultima tappa verso il 265° della Madonna; veglia a S. Lorenzo e offerta dell'incenso.
- 29-03-04: le donne lavano S. Maria e la ditta "Bucci Eraldo" monta l'armadio in sacrestia.
- 31-03-04: prove di canto gregoriano degli uomini e cena al Centro.
- 4-04-04: benedizione palme all'Annunziata. Processione da S. Maria a S. Lorenzo.
- 5/6-04-04: continua il lavoro di trasporto arredi in chiesa e nuova sistemazione delle suppellettili.
- 8/9/10-04-04: Triduo Pasquale a S. Lorenzo. Benché piova, processione sull'anello centrale del paese nel Venerdì Santo.
- 11-04-04: Veglia Pasquale e Messa Solenne del giorno (animata dai ragazzi, organista Andrea)
- 17-04-04: ore 10.00 Solenne riapertura di S.

Maria Assunta; presiede la Celebrazione il Vescovo Mons. Benotto con d. Giovanni, d. Luca, d. Omar e don Paolo. Sono presenti il Presid. Regione On. Storace, On. Luzzi, il Sindaco di Tivoli Vincenti ed altri sindaci. Presid del Tribunale, il Dirett lavori Ing. Biridognolo M. e l'architetto Arcangeli Papini. Plotone di granatieri, fanfara dei Carabinieri. Messa in Latino ottava cantata dagli uomini, all'organo Andrea Proietti. Non risultano sufficienti le ostie consacrate. Il corteo si snoda sotto un tremendo temporale al monumento dei Caduti di Gerano e Nassiriya, scoperto e benedetto dal Vescovo Benotto. Acqua a catinelle!!!

22-04-04: inizio novena Madonna del Cuore e consegna del Crocifisso ai Missionari (P. Francesco Cordeschi, e diacono P. Lorenzo) e medaglia Madonna del Cuore ai giovani per l'inizio della Missione. Incontro con i genitori.

30-04-04: Alla Penitenziale dei giovani sono presenti d. Giovanni, p. Francesco e P. Virgilio o.f.m. Confessati oltre 100 giovani.

1-05-04: tradizionale Calata della Madonna presenziata dal Vescovo Benotto. Ore 21.00 Allestimento Infiorata.

2-05-04: splendida giornata fino a dopo pranzo. Solenne Concelebrazione a S. Maria ore 11.00 di S. E. Card. Giovanni Canestri; processione ordinata, piazza gremita. Apertura delle varie mostre. Ore 21.00 concerto in piazza della Banda di Rutignano.

3-05-04: Messa Confratelli defunti; ore 16.00 mini Infiorata in piazza della Vittoria.

9-05-04: in corteo con i comunicandi da S. Lorenzo verso S. Maria per la Messa il Card. Dario Castrillon. Sull'Infiorata d'Arte, in piazza, il quadro della Madonna è portato a braccio dai confratelli. Concerto in piazza della Banda della Marina.



GERANO - STOP

Per l'abbonamento utilizzare il c/c postale n° 54575006 intestato alla Parrocchia di S. Maria Assunta 00025 Gerano (Roma).
 Direttore Responsabile: Don Giovanni Censi.
 Redattori: Andrea Proietti e Gloria Proietti.
 Ciclostilato: Centro Giovani G.I.A.C. Via Porta Cancelli 1, 00025 Gerano (Roma).